



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 57 del 23/04/2015

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Società Cava Marra Ecologia.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art.163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, che prevede, tra l'altro, l'autorizzazione automatica dell'esercizio provvisorio, ossia la possibilità per gli Enti Locali di effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento (differimento avvenuto al 31/03/2015 con D.M. del 24/12/2014 pubblicato nella G.U. n. 301 del 30/12/2014);
- la deliberazione di G.P. n. 138 del 29/08/2014 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Vista la normativa vigente in materia:

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione

dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

- la Legge Regionale 12/02/2014, n.4, "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)";

Premesso:

- che, con nota dello 09/07/2014, acquisita al protocollo n. 53332 del 16/07/2014, la società CAVE MARRA ECOLOGIA S.r.l. ha trasmesso istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/06, per un progetto di "Potenziamento di un impianto per la messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti da raccolta differenziata, RUP e speciali", ubicato in territorio amministrativo di Galatone;

- che con Determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente e Tutela Venatoria n. 265 del 19/02/2015, il progetto di "Potenziamento di un impianto per la messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti da raccolta differenziata, RUP e speciali" in Comune di Galatone, proposto da Cave Marra Ecologia S.r.l., è stato, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. n.152/2006 e dell'art.16 della L.R. n.11/2001, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A.;

- che nota recante data del 12/03/2015, acquisita in atti il 17/03/2015 al protocollo n.17366, la società proponente ha evidenziato che le tabelle di riepilogo dei rifiuti speciali non pericolosi e dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, già autorizzati o aggiuntivi rispetto a quelli già assentiti, non riportano per taluni CER alcune delle operazioni di recupero già valutate in sede di Conferenza di Servizi;

Preso atto:

- a seguito di verifica degli elaborati di progetto esaminati nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, risalente allo 05/02/2015, dell'effettiva sussistenza di incongruenze delle tabelle riepilogative riportate nella D.D. n. 265 del 19.02.2015 rispetto a quelle contenute negli elaborati tecnici di progetto, imputabili a mero errore materiale;

Ritenuto pertanto:

- di dover procedere a rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 265 del 19/02/2015 avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità a V.I.A. concernente un progetto di "Potenziamento di un impianto per la messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti da raccolta differenziata, RUP e speciali" in Comune di Galatone (art. 16 L.R. 11/2001, art. 20 D.Lgs. 152/2006). Proponente: CAVE MARRA ECOLOGIA S.r.l.";

DETERMINA

- di procedere alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 265 del 19/02/2015, limitatamente ai prospetti riepilogativi di tipologie CER e quantità di rifiuti ammissibili in impianto e relative operazioni di recupero/smaltimento, i quali sono da intendersi sostituiti dalle tabelle di seguito riportate:

- di fare salve le prescrizioni e condizioni contenute nella D.D. n. 265 del 19/02/2015 non in contrasto con il presente atto

- di notificare il presente provvedimento alla diretta interessata CAVE MARRA ECOLOGIA S.r.l., con sede legale in Galatone, al km 5 della S.P. n. 48 per Galatina;

- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, copia della presente

determinazione ai seguenti soggetti:

- Comune di Galatone;
- Corpo di Polizia Provinciale;
- ARPA PUGLIA - DAP Lecce;
- ASL LECCE - Area Nord;
- OGA-ATO della Provincia di Lecce;
- Servizio Ambiente e Tutela Venatoria - Ufficio Rifiuti;
- Servizio Ambiente e Tutela Venatoria - Ufficio Emissioni;

- di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione trasparenza del sito internet di questo Ente;

- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

Il Dirigente del Servizio Ambiente e Tutela Venatoria
Ing. Dario Corsini
